



# Comune di Pisa





# Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana.

dott. Enrice Clearder

Direttore Generales

Rhaitonsabile Unité Operative Nuove Opera, Ristruturazion Manutenzioni del Presidio di Chanello





# Università di Pisa

prof. Marca Pasquali prof. Mauro Sassi ing. Feblio Blerights Maguirics Retibre. Promitore all'Edilizia

Olification Dipertimento IV Edifizia ed l'implantation Responsabilis del Procedimento



# ARDSU Risa

dock som Deutloke Photosic dock Lorenzo Rossi

Preeklants Disettoris ENGONATO APPROVATOS

☐ Gimta Comunale

Consiglia Comunaler

2 6 SEN 2006

# PROGETTO DEFINITIVO DI PIANO ATTUATIVO

PRESIDIO OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO DI CISANELLO-NUOVA FACOLTA DI MEDICINA È CHIRURGIA:

Committente: Customer:		UNIVERSITA'				354
		AZIENDA REC	GIONALE DIRITTO	ALLO STUDIO (	JNIVERSITARIO	Pratice
ı	Progetto:	PIANO ATTU	ATIVO			
Project:		PROGETTO D				
			Scale			
	Oggetto: Subject:	NORME TEC	NICHE ATTUATIV	E		
_						tavola
	02					
<b>Ogiomente</b>	01	·				
3	Emissione					Giugno 2005
		Oggetic	Redezione	Verifica	Approvazione	Data Data

STUDIO BININI ARCHITETTI & INGEGNERI ASSOCIATI



#### INDICE

- Art. 1 Generalità ed ambito d'applicazione.
- Art. 2 Elaborati costituenti il Piano.
- Art. 3 Efficacia.
- Art. 4 Destinazioni d'uso e successione degli interventi.
- Art. 5 Indici urbanistici.
- Art. 6 Unità minime di intervento.
- Art. 7 Disciplina UMI 1 "Ospedale Esistente".
- Art. 8 Disciplina UMI 2 "Nuovo Ospedale".
- Art. 9 Disciplina UMI 3 "Polo Universitario".
- Art. 10 Disciplina UMI 4 "Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario"
- Art. 11 Disciplina UMI 5 "Riabilitazione"
- Art. 12 Disciplina UMI 6 "Area Servizi Commerciali".
- Art. 13 Disciplina UMI 7 "Albergo-Foresteria"
- Art. 14 Elementi normativi comuni a tutti gli interventi.
- Art. 15 Strumenti di attuazione degli interventi.
- Art. 16 Riassetto idraulico dell'area.
- Art. 17 Sistema fognario e depurazione.
- Art. 18 Viabilità.
- Art. 19 Parcheggi.
- Art. 20 Verde ed impianti per la pratica sportivo-ricreativa.
- Art. 21 Norme finali.

# Allegato 1\_ TABELLE CON DATI DI PIANO SUDDIVISI NELLE VARIE UMI

- UMI 1 \_ AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA ESISTENTE
- UMI 2 \_ AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA AMPLIAMENTO
- UMI 3 \_ UNIVERSITA' DI PISA
- UMI 4 \_ AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI PISA
- UMI 5 \_ RIABILITAZIONE
- UMI 6 \_ SERVIZI ED EDIFICI COMMERCIALI
- UMI 7 \_ ALBERGO

## Art. 1 Generalità ed ambito d'applicazione.

Il presente Piano definisce l'assetto delle aree di cui all'Unità Territoriale Omogenea Elementare n°8 "Area Ospedaliera Cisanello" e di cui all'Unità Territoriale Omogenea Elementare n°24 "Parco Golenale dell'Arno", del Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano disciplina gli interventi necessari per lo sviluppo ed il potenziamento della funzione ospedaliero-universitaria e dei servizi accessori ad essa correlati, nei limiti di compatibilità relativi ai nuovi impegni di suolo dettati dalle previsioni relative alla sicurezza idraulica ed alla qualificazione ambientale del parco golenale.

Il presente Piano costituisce attuazione urbanistica dell'Accordo di Programma per il trasferimento delle attività dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana e del Polo Universitario da S. Chiara a Cisanello, stipulato il 31 marzo 2005 tra la Regione Toscana, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, l'Università di Pisa, la Provincia di Pisa, il Comune di Pisa, il Comune di S. Giuliano Terme, il Consorzio di Bonifica "Ufficio Fiumi e Fossi" di Pisa, la Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico-artistico ed etnoantropologico delle Province di Pisa e Livorno, la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, l'Azienda USL 5 di Pisa, l'Autorità di Bacino del fiume Arno e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Pisa.

#### Art. 2 Elaborati costituenti il Piano.

Il Piano Attuativo è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Storica:
- b. Relazione Tecnico-Illustrativa di progetto;
- c. Relazione Fotografica:
- d. Relazione Geologica e analisi geotecnica del terreno;
- e. Valutazione degli Effetti Ambientali;
- f. Norme Tecniche di Attuazione;
- g. Tavola nº R.01 stato di fatto recante, su base catastale, l'indicazione dei limiti delle proprietà e relative superfici;
- h. Elenco catastale delle proprietà;
- i. Tavola nº R.02 rilievo topografico, planimetria e profili altimetrici dei fronti dei manufatti edilizi esistenti in scala 1:1000;
- j. Tavola nº R.03 profili del terreno, sezioni sul fiume Arno;
- k. Tavola nº R.04 profili del terreno, sezioni area d'intervento;

- m. Tavola nº R.06 Rilievo delle essenze vegetali
- n. Tavola nº SDF.01 planimetria generale stato di fatto in scala 1:1000 del piano interrato
- o. Tavola nº SDF.02 planimetria generale stato di fatto in scala 1:1000 del piano terra
- p. Tavola nº SDF.03 planimetria generale stato di fatto in scala 1:1000 del piano primo
- q. Tavola nº SDF.04 planimetria generale stato di fatto in scala 1:1000 del piano secondo
- r. Tavola nº SDF.05 planimetria generale stato di fatto in scala 1:1000 del piano terzo
- s. Tavola nº SDF.06 planimetria generale stato di fatto in scala 1:1000 del piano quarto, quinto e sesto
- t. Tavola nº P.01 planimetria generale di progetto in scala 1:1000 del piano coperture
- u. Tavola nº P.02a Sezioni e profili altimetrici, sezioni trasversali sull'area d'intervento in scala 1:1000
- v. Tavola nº P.02b Sezioni e profili altimetrici, sezioni longitudinali sull'area d'intervento in scala 1:1000
- w. Tavola nº P.03 Parametri urbanistici ed individuazione delle U.M.I. in scala 1:2000
- x. Tavola n° P.04 U.M.I. 1 \_ AOUP esistente, parametri urbanistici in scala 1:2000
- y. Tavola nº P.05 U.M.I. 2 \_ AOUP ampliamento, parametri urbanistici in scala 1:2000
- z. Tavola nº P.06 U.M.I. 3 \_ Università di Pisa, parametri urbanistici in scala 1:2000
- aa. Tavola n° P.07 U.M.I. 4 \_ ARDSU di Pisa, parametri urbanistici in scala 1:2000
- bb. Tavola n° P.08 U.M.I. 5 \_ riabilitazione, parametri urbanistici in scala 1:2000
- cc. Tavola nº P.09 U.M.I. 6 \_ servizi commerciali, parametri urbanistici in scala 1:2000
- dd. Tavola n° P.10 U.M.I. 7 \_ albergo, parametri urbanistici in scala 1:2000
- ee. Tavola nº P.11 progetto della vegetazione, planimetria complessiva e sezioni tipo in scala 1:2000

#### Art. 3 Efficacia.

Il presente Piano Attuativo ha l'efficacia:

- dei Piani Particolareggiati di cui all'art. 13 legge 17 agosto 1942 n° 1150 per le UMI 2, 3, 4, 5, 6 e 7.

Trascorsi tre anni dall'approvazione del presente piano, in caso di inerzia protratta oltre tale limite dei soggetti attuatori, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di dare

attuazione al piano ai sensi dell'art. 27 della Legge 22 ottobre 1971 n° 865 e successive modifiche ed integrazioni;

 di Piano di Recupero, di cui all'art. 28 della Legge 5 agosto 1978 n°457, limitatamente alle aree storiche comprese nell'UMI 1, fermo restando che l'attuazione potrà avvenire per unità organiche non necessariamente estese a tutta l'area compresa nell'UMI.

Il presente Piano costituisce norma di riferimento per l'attuazione di tutte le trasformazioni fisiche e di utilizzazione delle aree e degli immobili.

## Art. 4 Destinazioni d'uso e successione degli interventi.

L'Unità Territoriale Omogenea Elementare n°8 "Area Ospedaliera Cisanello" è un ambito della qualificazione del territorio urbano nel quale il RUE individua insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo.

Le destinazioni d'uso sono definite dalla disciplina delle presenti norme specificatamente per ciascuna Unità Minima d'Intervento (UMI).

Gli interventi previsti nelle UMI potranno essere attuati per comparti o stralci funzionali, ferma restando per ciascun comparto la realizzazione della completa dotazione degli spazi di standard di pertinenza e l'autonomia funzionale delle opere di urbanizzazione.

Le opere infrastrutturali collegate in tutto o in parte al Nuovo Polo Ospedaliero-Universitario, per le quali dovranno essere verificati gli stati d'avanzamento funzionali in relazione allo sviluppo dei comparti urbanistici sono:

- la nuova viabilità di collegamento dal Ponte delle Bocchette e il riassetto della viabilità a nord di Pisa compresa nei Comuni di Pisa e S. Giuliano Terme;
- il collegamento veloce e diretto tra la Stazione FFS, il centro cittadino e il nuovo Polo Ospedaliero ed Universitario;
- il riassetto idraulico dei bacini di Pisa Nord-Est nei Comuni di Pisa e S. Giuliano Terme;
- l'ampliamento del depuratore comprensoriale di Pisa Nord, opportunamente dimensionato anche in previsione del trattamento dei reflui provenienti dal nuovo Polo Ospedaliero ed Universitario;
- la cassa di espansione del fiume Arno prevista dal Piano di Bacino Stralcio per la riduzione del rischio idraulico (DPCM 05/11/1999) come intervento di tipo B, da realizzarsi qualora la preliminare verifica di fattibilità abbia esito positivo.

#### Art. 5 Indici urbanistici.

L'area complessiva di riferimento del Piano Attuativo, così come individuata dal RUE e modificata dall'Accordo di Programma del 31 marzo 2005, è la seguente:

- area individuata come SQ2/S nel RUE: m2 465.326;
- parco territoriale previsto dal RUE: m² 177.645.

Il complesso territoriale disciplinato dal Piano Attuativo comprende:

- particelle viabilità esistente ed in progetto: m² 30.327
- particelle acquistate dalla AOUP: m² 546.661
- particelle acquistate dall'Università: m² 36.835
- particelle in area golenale acquistate dall'AOUP m² 132.020

Il presente Piano Attuativo comprende sia le aree incluse nell'UTOE n°8 che quelle incluse nell'UTOE n°24, per una superficie territoriale complessiva di m² 642.971.

Il dimensionamento del Piano Attuativo è riferito alla sola superficie territoriale compresa nell'area classificata dal RUE come SQ2/S, così come riperimetrata dal presente piano, ma è consentito l'utilizzo anche di aree esterne a tale settore al fine del raggiungimento degli standard urbanistici.

### DIMENSIONAMENTO COMPLESSIVO DEL PIANO

Superficie Territoriale	SQ2/S		465.326,1	m²
	Parco territoriale		177.645,1	m²
Indice di Utilizzazione Territoriale (Its)			<u> </u>	
(superficie utile lorda/superficie territoriale)	1,0	m²/m²		
Superficie Utile Lorda (max consentito)		<del></del>	465.326,1	m²
Superficie Utile Lorda (di progetto)			321.188,0	m²
h fittizia	3,0	m		
Volume fittizio			963.564,0	m <sup>3</sup>
Parcheggi (min richisto)			122.023,4	m <sup>2</sup>
posti auto stimati (min richisto)	1/25	m²	4881	
Parcheggi (di progetto)	SQ2/S		85.218,3	m²
	Parco territoriale		40.146,7	m²
posti auto stimati (di progetto)	1/25	m²	5015	·
Viabilità	SQ2/S		100.983,8	m²
	Parco territoriale		14.097,4	

Superficie Fondiaria				
(ST interna - parcheggi e viabilità)			279.124	m²
Rapporto di Copertura Fondiario (Rc)			<u> </u>	
(superficie coperta/superficie fondiaria)	0,5	$m^2/m^2$		
Superficie Coperta (max consentito)			139.562,0	m²
Superficie Coperta (di progetto)			123.256,0	m²
Spazi a Verde (min richiesto)	30%	SF	83.737,2	m²
Spazi a Verde (di progetto)	SQ2/S		128.064,4	m²
	Parco territoriale		112.665,9	m²
Altezza degli edifici (max consentito)			15	m
Altezza degli edifici (di progetto)		1 CARLOTT (MARKETTAL, UTTAL), J.	20	m

#### Art. 6 Unità minime di intervento.

Il Piano Attuativo si articola in nº 7 Unità Minime di Intervento:

- UMI 1 "Ospedale Esistente".
- UMI 2 "Nuovo Ospedale".
- UMI 3 "Polo Universitario".
- UMI 4 "ARDSU di Pisa".
- UMI 5 "Riabilitazione"
- UMI 6 "Area Servizi Commerciali".
- UMI 7 "Albergo-Foresteria".

Ciascuna Unità Minima di Intervento può essere articolata in comparti e/o stralci funzionali in relazione ai programmi sanitari di riallocazione, completamento, potenziamento delle attività ospedaliere ed universitarie.

### Art. 7 Disciplina UMI 1 "Ospedale Esistente".

Unità Minima di Intervento comprendente il comparto dell'Ospedale esistente costituito da:

- edifici storici del 1906 e degli anni '30: primo sanatorio poi ex terzo medico, l'edificio Nazionale, ecc.
- edifici più recenti e funzionanti: Cardiotoracico, AIDS, Endocrinologia, Dipartimento Immagini, ecc.

Il Piano Attuativo prevede i seguenti interventi di riallocazione e completamento dei servizi ospedalieri:

- la nuova Medicina Legale con i relativi archivi;
- le nuove camere mortuarie nell'attuale servizio di manutenzione;
- il completamento e la messa in funzione degli interventi nell'edificio Nazionale;
- il Centro del Sangue e il laboratorio delle biotecnologie nell'attuale laboratorio di analisi;
- il nuovo Dipartimento di Psichiatria con l'ampliamento della parte didattica e di specializzazione;
- la riorganizzazione degli edifici delle Malattie Infettive e AIDS;
- la riorganizzazione e il potenziamento degli edifici esistenti tra il Cardiotoracico e il Dipartimento Immagini, per le attività e le tecnologie integrate di sviluppo dei mezzi diagnostici e di intervento;
- la nuova Direzione nell'edificio di S. Biagio;
- ogni altro intervento analogo e/o funzione compatibile, di cui alle UMI nº1 e nº2.

Contestualmente alla realizzazione degli interventi sopraelencati si procederà all'ampliamento e alla sistemazione dei parcheggi esistenti del personale e del pubblico, nel rispetto della dotazione di parcheggi di 62,5 m² ogni posto letto (pl).

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle degli insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo con particolare riferimento alle strutture sanitarie e assistenziali.

Gli interventi ammessi negli edifici storici del 1906 e degli anni '30 sono:

- manutenzione ordinaria:
- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo:
- ristrutturazione edilizia:
- ristrutturazione urbanistica, compresa demolizione e ricostruzione, compatibilmente con i vincoli imposti dalla Soprintendenza

Qualsiasi intervento, anche di adeguamento impiantistico o di sicurezza, non deve alterare il complesso del sistema strutturale e distributivo degli edifici storici, la loro composizione architettonica e di finitura delle facciate.

Gli eventuali incrementi di volume e/o superficie coperta dovranno essere coerenti con l'assetto tipologico dell'impianto originario di ciascun edificio storico.

Gli interventi ammessi negli altri edifici esistenti sono:

- manutenzione ordinaria;

- manutenzione straordinaria;
- ristrutturazione edilizia;
- ampliamento/sopraelevazione.

Gli interventi di demolizione e ricostruzione, ampliamento/sopraelevazione e nuova costruzione, dovranno rispettare i seguenti parametri:

- indice fondiario di copertura: 0,50 m²/ m²
- altezza massima degli edifici: 18/20 mt
- dotazione minima di spazi scoperti di pertinenza sistemati a verde, di cui almeno la metà alberata con piante ad alto fusto: 30% della superficie fondiaria;
- distanza dai confini: non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri, ovvero, ove sia minore, a quella preesistente, avendo riguardo ai corpi principali degli edifici, oppure in aderenza;
- distanza dalle strade: in allineamento con i fabbricati contigui, ove tale allineamento sia riconoscibile, oppure non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri.

## Art. 8 Disciplina UMI 2 "Nuovo Ospedale".

Unità Minima di Intervento comprendente il Primo Potenziamento Ospedaliero, e i successivi Potenziamenti-Ampliamenti.

Il Primo Potenziamento Ospedaliero comprende:

- Dipartimenti chirurgici e relative sale operatorie;
- Dipartimento di Medicina Generale II.

I successivi Potenziamenti comprendono:

- Nuovo pronto Soccorso;
- Dipartimento di Emergenza-Urgenza;
- Diagnostica per Immagini e Medicina Nucleare;
- Laboratori Clinici;
- Laboratori di Anatomia Patologica e di ricerca integrati;
- Studi e spazi per la didattica e la specializzazione;
- Dipartimento di Ostetricia-Ginecologia;

- Dipartimento di Pediatria;
- Dipartimento di Ortopedia;
- Dipartimento di Neuroscienze;
- Dipartimento di Medicina Generale I.
- ogni altro intervento analogo e/o funzione compatibile, di cui alle UMI nº1 e nº2.

Contestualmente alla realizzazione degli interventi sopraelencati si procederà alla realizzazione dei parcheggi del personale e del pubblico, nel rispetto della dotazione di parcheggi di 62,5 m² ogni posto letto (pl).

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle degli insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo con particolare riferimento alle strutture sanitarie e assistenziali.

Gli interventi di ampliamento/sopraelevazione e nuova costruzione, dovranno rispettare i seguenti parametri:

- indice fondiario di copertura: 0,50 m²/ m²
- altezza massima degli edifici: 18/20 mt
- dotazione minima di spazi scoperti di pertinenza sistemati a verde, di cui almeno la metà alberata con piante ad alto fusto: 30% della superficie fondiaria;
- distanza dai confini: non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri, ovvero, ove sia minore, a quella preesistente, avendo riguardo ai corpi principali degli edifici, oppure in aderenza;
- distanza dalle strade: in allineamento con i fabbricati contigui, ove tale allineamento sia riconoscibile, oppure non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri.

# Art. 9 Disciplina UMI 3 "Polo Universitario".

Unità Minima di Intervento relativa al Polo Universitario comprendente:

- Polo Didattico con le aule, i servizi amministrativi, la Presidenza, la Biblioteca e le aree di studio, tutoraggio e di socializzazione degli studenti, gli spazi tecnici e di archivio;
- Laboratori e Dipartimenti di ricerca biomedica di base, servizi amministrativi di supporto, servizi logistici e tecnici, stabulari;
- Ogni altro intervento analogo e/o funzione compatibile.

Contestualmente alla realizzazione degli interventi sopraelencati si procederà alla realizzazione dei parcheggi del personale e del pubblico, nel rispetto della dotazione di parcheggi di 1 m² ogni 10 m³ di volume utile virtuale.

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle degli insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo con particolare riferimento alle strutture sanitarie e assistenziali, alle strutture per l'istruzione, alle strutture culturali, attrezzature tecnologiche, pubblici esercizi.

Gli interventi di nuova costruzione, dovranno rispettare i seguenti parametri:

- indice fondiario di copertura: 0.50 m<sup>2</sup>/ m<sup>2</sup>
- altezza massima degli edifici: 18/20 mt
- dotazione minima di spazi scoperti di pertinenza sistemati a verde, di cui almeno la metà alberata con piante ad alto fusto: 30% della superficie fondiaria;
- distanza dai confini: non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri, ovvero, ove sia minore, a quella preesistente, avendo riguardo ai corpi principali degli edifici, oppure in aderenza;
- distanza dalle strade: in allineamento con i fabbricati contigui, ove tale allineamento sia riconoscibile, oppure non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri.

# Art. 10 Disciplina UMI 4 "Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario"

Unità Minima di Intervento relativa agli edifici dell'Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario, comprendente:

- Area ricreativa degli studenti, bar e mensa;
- Ogni altro intervento analogo e/o funzione compatibile.

Contestualmente alla realizzazione degli interventi sopraelencati si procederà alla realizzazione dei parcheggi del personale e del pubblico, nel rispetto della dotazione di parcheggi di 1 m² ogni 10 m³ di volume utile virtuale.

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle degli insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo con particolare riferimento alle strutture sanitarie e assistenziali, alle strutture culturali e per l'istruzione, alle attività direzionali, commercio al dettaglio, pubblici esercizi, attrezzature tecnologiche.

Gli interventi di nuova costruzione, dovranno rispettare i seguenti parametri:

- indice fondiario di copertura: 0,50 m²/ m²
- altezza massima degli edifici: 18/20 mt

- dotazione minima di spazi scoperti di pertinenza sistemati a verde, di cui almeno la metà alberata con piante ad alto fusto: 30% della superficie fondiaria;
- distanza dai confini: non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri, ovvero, ove sia minore, a quella preesistente, avendo riguardo ai corpi principali degli edifici, oppure in aderenza;
- distanza dalle strade: in allineamento con i fabbricati contigui, ove tale allineamento sia riconoscibile, oppure non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri.

#### Art. 11 Disciplina UMI 5 "Riabilitazione"

Unità Minima di Intervento relativa agli edifici della Riabilitazione comprendente:

- Centro di Riabilitazione e Piscine:
- Ogni altro intervento analogo e/o funzione compatibile.

Contestualmente alla realizzazione degli interventi sopraelencati si procederà alla realizzazione dei parcheggi del personale e del pubblico, nel rispetto della dotazione di parcheggi di 1 m² ogni 10 m³ di volume utile virtuale.

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle degli insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo con particolare riferimento alle strutture sanitarie e assistenziali, alle strutture culturali e per l'istruzione, alle attività direzionali, commercio al dettaglio, pubblici esercizi, attrezzature tecnologiche.

Gli interventi di nuova costruzione, dovranno rispettare i seguenti parametri:

- indice fondiario di copertura: 0,50 m²/ m²
- altezza massima degli edifici: 18/20 mt.
- dotazione minima di spazi scoperti di pertinenza sistemati a verde, di cui almeno la metà alberata con piante ad alto fusto: 30% della superficie fondiaria;
- distanza dai confini: non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri, ovvero, ove sia minore, a quella preesistente, avendo riguardo ai corpi principali degli edifici, oppure in aderenza;
- distanza dalle strade: in allineamento con i fabbricati contigui, ove tale allineamento sia riconoscibile, oppure non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri.

#### Art. 12 Disciplina UMI 6 "Area Servizi Commerciali".

Unità Minima di Intervento relativa all'area servizi commerciali comprendente:

- Edifici religiosi e spazi di supporto;
- Asilo e ludoteca;
- Mensa Ospedaliera;
- Galleria Commerciale;
- Centro Congressi;
- Uffici e spazi direzionali.

Contestualmente alla realizzazione degli interventi sopraelencati si procederà alla realizzazione dei parcheggi del personale e del pubblico, nel rispetto delle seguenti dotazioni di parcheggi:

- a) parcheggi pubblici:
  - Uffici aperti al pubblico e centro congressi: 40 m² ogni 100 m³ di superficie utile lorda.
  - Esercizi commerciali: 1,5 m² ogni 1 m² di superficie utile di vendita (esclusi magazzini e servizi).
- b) parcheggi pertinenziali:
  - 1 m<sup>2</sup> ogni 10 m<sup>3</sup> di volume utile virtuale.

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle degli insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo con particolare riferimento alle strutture religiose, alle strutture per l'istruzione, attività direzionali, commercio al dettaglio, pubblici esercizi, attrezzature tecnologiche.

Gli interventi di nuova costruzione, dovranno rispettare i seguenti parametri:

- indice fondiario di copertura: 0,50 m²/ m²
- altezza massima degli edifici: 15 mt
- dotazione minima di spazi scoperti di pertinenza sistemati a verde, di cui almeno la metà alberata con piante ad alto fusto: 30% della superficie fondiaria;
- distanza dai confini: non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri, ovvero, ove sia minore, a quella preesistente, avendo riguardo ai corpi principali degli edifici, oppure in aderenza;
- distanza dalle strade: in allineamento con i fabbricati contigui, ove tale allineamento sia riconoscibile, oppure non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri.

#### Art. 13 Disciplina UMI 7 "Albergo-Foresteria"

Unità Minima di intervento relativa all'area ricettiva comprendente:

- Nuovo Albergo-Foresteria, a servizio degli utenti delle attività assistenziali, sia per le relazioni nazionali e internazionali dell'Ospedale e dell'Università, finalizzate alla promozione dell'aggiornamento e della formazione scientifica e professionale.

Contestualmente alla realizzazione degli interventi sopraelencati si procederà alla realizzazione dei parcheggi del personale e del pubblico, nel rispetto delle dotazioni di parcheggi di un(1) posto auto per ogni stanza, ovvero di 1 m² ogni 10 m³ di volume utile virtuale.

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle degli insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo con particolare riferimento alle attività ricettive, pubblici esercizi, attrezzature tecnologiche.

Gli interventi di nuova costruzione, dovranno rispettare i seguenti parametri:

- indice fondiario di copertura: 0,50 m²/ m²
- altezza massima degli edifici: 15 mt
- dotazione minima di spazi scoperti di pertinenza sistemati a verde, di cui almeno la metà alberata con piante ad alto fusto: 30% della superficie fondiaria;
- distanza dai confini: non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri, ovvero, ove sia minore, a quella preesistente, avendo riguardo ai corpi principali degli edifici, oppure in aderenza;
- distanza dalle strade: in allineamento con i fabbricati contigui, ove tale allineamento sia riconoscibile, oppure non inferiore alla metà dell'altezza della parete prospiciente, e comunque a 5 metri.

## Art. 14 Elementi normativi comuni a tutti gli interventi.

Tutti gli interventi sono sottoposti alle seguenti condizioni:

- la progettazione deve essere preceduta da un indagine rispondente alle direttive del D.M.
  11.03.1988;
- la progettazione deve essere intergrata con un accurato rilievo planoaltimetrico del terreno adiacente le opere previste, che definisca le condizioni di deflusso delle acque ed il drenaggio;
- la realizzazione di nuovi edifici deve garantire il mantenimento di una superficie permeabile pari almeno al 25% della superficie fondiaria;

Le potenzialità edificatorie sono riferite alle singole UMI e sono da intendersi come massime raggiungibili, essendo ammessa anche l'edificazione parziale e/o la programmazione temporale degli interventi edilizi interni a ciascuna UMI.

Le potenzialità edificatorie potranno essere incrementate proporzionalmente in ciascuna UMI fino alla saturazione dell'indice di utilizzazione territoriale di 1,00 m²/ m² riferito alla superficie compresa nell'area classificata dal RUE come SQ2/S, come riperimetrata nel presente Piano Attuativo, previa puntuale verifica degli standard urbanistici.

Eventuali spostamenti di potenzialità edificatoria tra le UMI, funzionali alla realizzazione razionale degli organismi edilizi o finalizzata al pieno conseguimento della saturazione dell'indice territoriale ammesso, potranno avvenire liberamente fra le UMI di medesima proprietà o previo accordo sottoscritto tra UMI di proprietà differenti, sempre nei limiti ammessi dal RUE, fatti salvi i relativi standard urbanistici.

E' consentita la compensazione dell'indice fondiario di copertura tra le UMI disciplinate dal presente Piano Attuativo entro il limite del 20%, fatto salvo il rispetto dell'indice fondiario di copertura complessivo d'area d'intervento.

E' inoltre ammesso l'accorpamento di due o più lotti, eventualmente afferenti UMI distinte, per la realizzazione di un unico cantiere, nel qual caso la potenzialità edificatoria è data dalla somma delle singole potenzialità e la distribuzione dei volumi può essere concentrata.

Negli interventi edilizi in ciascuna UMI saranno applicate, se ed in quanto compatibili con gli insediamenti specialistici a prevalente carattere sanitario, le Linee Guida e le norme contenute nel Manuale per l'edilizia sostenibile, la qualità energetico ambientale degli edifici in Toscana, approvate dalla Giunta Regionale in data 28 febbraio 2005 deliberazione n°322.

# Art. 15 Strumenti di attuazione degli interventi.

Salvo quanto definito dall'art. 4 delle presenti Norme, nelle aree individuate dalle UMI il rilascio delle concessioni edilizie è subordinato all'approvazione da parte del Comune di Pisa del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione previste in ciascuna UMI, collegate funzionalmente con le aree urbanizzate adiacenti, ed all'inizio dei relativi lavori.

Per l'attuazione delle previsioni urbanistiche nella UMI n°3, i singoli progetti saranno sottoposti a Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 52/1999 e successive integrazioni. Per i progetti in variante a quelli previsti nella volumetria e nella sagoma degli edifici, invece, dovrà essere attivata la procedura d'intesa di cui all'art. 81 del DPR 616/1977.

#### Art. 16 Riassetto idraulico dell'area.

Gli interventi di riassetto e messa in sicurezza idraulica dell'area, dei bacini di Pisa Nord-Est nei Comuni di Pisa e S. Giuliano Terme, saranno definiti con apposito progetto dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno.

E' inoltre prevista la realizzazione della cassa di espansione del fiume Arno in coerenza con il Piano di Bacino – Stralcio per la riduzione del rischio idraulico (DPCM 05/11/1999) come intervento di tipo B, da realizzarsi qualora la preliminare verifica di fattibilità abbia esito positivo.

Nel contesto dei progetti delle trasformazioni delle singole UMI sarà presentata una stima dei consumi idrici per i diversi usi, nonché proposte di adozione di misure finalizzate alla razionalizzazione dei consumi idrici ed al risparmio dell'acqua idropotabile, attraverso l'utilizzo di fonti approvvigionamento differenziate in relazione all'uso finale delle risorse idriche e l'applicazione di metodi e apparecchiature per il risparmio idrico.

Per l'utilizzo di fonti di approvvigionamento differenziate in relazione all'uso finale delle risorse idriche, con l'obiettivo di riservare prioritariamente le acque di migliore qualità al consumo umano, possono essere previste:

- il reimpiego delle acque reflue, depurate e non, secondo i criteri definiti nella normativa tecnica attuativa della Legge 05/01/1994 n°36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- la raccolta e l'impiego di acque meteoriche.

# Art. 17 Sistema fognario e depurazione.

L'attuazione delle trasformazioni fisiche previste dal Piano, siccome comporta incremento del carico urbanistico, è subordinata all'adeguamento tecnico e dimensionale dell'impianto di depurazione La Fontina, ovvero all'individuazione e alla realizzazione di soluzioni alternative ai fini del miglioramento dell'attuale processo di depurazione e del soddisfacimento del fabbisogno di depurazione attuale e derivante da interventi di trasformazione, quali l'ampliamento dell'impianto di depurazione di S.Jacopo, nonché all'allacciamento del sistema fognario al sistema di depurazione individuato.

#### Art. 18 Viabilità.

I tracciati che nelle planimetrie di progetto del Piano Attuativo definiscono la viabilità primaria e secondaria, possono essere modificati in maniera non sostanziale in sede di approvazione della progettazione esecutiva, nella quale devono altresì essere previste tutte le opere relative agli impianti infrastrutturali a rete e/o puntuali, ivi comprese la segnaletica orizzontale e verticale.

#### Art. 19 Parcheggi.

I parcheggi saranno suddivisi in pubblici, pertinenziali e relazionali, nel rispetto della dotazione standard prevista dal presente Piano Attuativo, al momento della progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione di ciascuna UMI.

E' consentita la compensazione degli standard di parcheggi tra UMI a condizione che le quantità minime previste dalle presenti norme siano realizzate anticipatamente.

Nei parcheggi a raso una percentuale compresa tra il 10 ed il 25% della superficie deve essere sistemata a verde e con dispositivi di limitazione degli impatti.

In ogni caso nei parcheggi a raso deve essere mantenuta una percentuale di aree permeabili non inferiore al 25%.

Sia i parcheggi pertinenziali che quelli relazionali possono essere localizzati al di fuori del lotto destinato alla costruzione e la loro superficie non contribuisce in questo caso alla definizione del rapporto di copertura.

L'area non può essere utilizzata in nessun caso come deposito di materiali o area di stoccaggio.

## Art. 20 Verde ed impianti per la pratica sportivo-ricreativa.

Le aree destinate a verde ed impianti per la pratica sportiva nel Piano Attuativo sono attuate mediante un progetto unitario esteso a tutta l'ambito di intervento, che dovrà specificare il tipo e la quantità di alberi da mettere a dimora, le caratteristiche delle superfici a prato e/o pavimentate, i percorsi pedonali e gli accessi meccanizzati di servizio, i punti di sosta attrezzati e le attrezzature da installare per le attività sportive e di tempo libero, gli elementi di arredo.

E' consentita la compensazione degli standard di verde pubblico tra UMI a condizione che le quantità minime previste dalle presenti norme siano realizzate e attrezzate anticipatamente.

#### Art. 21 Norme finali.

Per tutto quanto non indicato nelle presenti norme si fa riferimento alle norme analoghe del Regolamento Urbanistico-Edilizio, nonché alla normativa nazionale e regionale di settore vigente.

Il rilascio delle concessioni edilizie e delle autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio delle attività relative alle strutture di servizio (ricettive, commerciali, direzionali, ecc.) è subordinato alla stipula di convenzione tra Ente interessato (Azienda Ospedaliero-Universitaria, Università, D.S.U.), Comune di Pisa e soggetto realizzatore, concernente le modalità di gestione, in rapporto alle esigenze dell'attività ospedaliera, universitaria e a quelle degli utenti, nonché le eventuali opere pubbliche o di interesse generale connesse.

I contratti di cessione, a qualsiasi titolo, delle strutture di servizio, delle aree, delle autorizzazioni all'esercizio e di qualunque altro diritto, dovranno riportare esplicito riferimento agli obblighi derivanti dalle suddette convenzioni.

# Allegato 1\_ TABELLE CON DATI DI PIANO SUDDIVISI NELLE VARIE UMI

# UMI 1 \_ AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA ESISTENTE

Superficie Territoriale			147.656,1	m
Indice di Utilizzazione Territoriale (Its)		<del></del> -		
(superficie utile lorda/superficie territoriale)	1,0	$m^2/m^2$		
Superficie Utile Lorda (max consentito)			147.656,1	m
Superficie Utile Lorda (di progetto)			71.000,0	m
h fittizia	3,0	m	•	•
Volume fittizio			213.000,0	m
Posti letto (pl)			450	
Parcheggi (min richisto)	<del></del>		28.125,0	m
posti auto (min richisto)	1/25	m²	1125	
Parcheggi (di progetto)	<u> </u>		28.574,8	m
posti auto (di progetto)	1/25	m²	1143	
Viabilità interna	***		35.853,3	m
Superficie Fondiaria			87.305	m
Rapporto di Copertura Fondiario (Rc)				
(superficie coperta/superficie fondiaria)	0,5	m²/m²		
Superficie Coperta (max consentito)			43.652,5	m²
Superficie Coperta (di progetto)			34.000,0	m
Spazi a Verde (min richiesto)	30%	SF	26.191,5	m²
Spazi a Verde (di progetto)			41.111,1	m²
Altezza degli edifici (max consentito)			15	m
Altezza degli edifici (di progetto)			20	m

# UMI 2 \_ AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA AMPLIAMENTO

Superficie Territoriale		195.156,0 m <sup>2</sup>
Indice di Utilizzazione Territoriale (Its)		
(superficie utile lorda/superficie territoriale)	1,0 m <sup>2</sup> /m <sup>2</sup>	<b>!</b>
Superficie Utile Lorda (max consentito)		195.156,0 m <sup>2</sup>
Superficie Utile Lorda (di progetto)		188.000,0 m <sup>2</sup>
h fittizia	3,0 m	
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA ARDSU DI PISA		DI PIANO ATTUATIVO PER IL PEDALIERO-UNIVERSITARIO DI CISANELLO (PI)

STUDIO BININI – Architetti & Ingegneri Associati Via Gazzata n° 4 - 42100 Reggio Emilia tel. (0522) 580578 – 580586 fax (0522) 580557 e-mail: studio.binini@studiobinini.it

Volume fittizio		564.000,0	m
Posti letto (pl)		1.000	
Parcheggi (min richisto)			
posti auto (min richisto)	1/25 m <sup>2</sup>	62.500,0	m
Parcheggi (di progetto)	1/25 M	2500	
posti auto (di progetto)	1/0= 2	62.949,8	m
	1/25 m <sup>2</sup>	2518	
Viabilità interna		24.067,7	m
Superficie Fondiaria		108.138	m
Rapporto di Copertura Fondiario (Rc)			
(superficie coperta/superficie fondiaria)	0,5 m <sup>2</sup> /m <sup>2</sup>		
Superficie Coperta (max consentito)		54.069,2	m²
Superficie Coperta (di progetto) <sup>1</sup>		60.000,0	m²
Spazi a Verde (min richiesto)	30% SF	32.441,5	m <sup>2</sup>
Spazi a Verde (di progetto)			
Altezza degli edifici (max consentito)			m²
Altezza degli edifici (di progetto)		15 20	m
UMI 3 _ UNIVERSITA' DI PISA			
Superficie Territoriale		35.342,3	m²
Indice di Utilizzazione Territoriale (Its)			
(superficie utile lorda/superficie territoriale)	. 1,0 m²/m²		
Superficie Utile Lorda (max consentito)		35.342,3	m <sup>2</sup>
Superficie Utile Lorda (di progetto)		<del></del>	m²
h fittizia	3,0 m	20.000,0	111
Volume fittizio		78.000,0	m³
Parcheggi (min richisto)	1m <sup>2</sup> /10m <sup>3</sup>		
posti auto (min richisto)	1/25 m <sup>2</sup>	7.800,0 r 312	n²
Parcheggi (di progetto)			
posti auto (di progetto)	1/25 m²		n²
	···=v (II	330	
Viabilità interna			

L'esubero di superficie coperta presente nella UMI2 si bilancia con il dato corrispondente della UMI1, dove c'è un margine di circa 9'652,5 m²

Superficie Fondiaria			24.952,3	m²
Rapporto di Copertura Fondiario (Rc)				
(superficie coperta/superficie fondiaria)	0,5	m²/m²		
Superficie Coperta (max consentito)			12.476,1	m²
Superficie Coperta (di progetto)			11.350,0	m²
Spazi a Verde (min richiesto)	30%	SF	7.485,7	m
Spazi a Verde (di progetto)			8.375,0	m²
Altezza degli edifici (max consentito)			15	m
Altezza degli edifici (di progetto)		Martin Martin Martin and a subsected a subsected and a self-and of a call Martin has represent gave a maj	20	m

#### UMI 4 \_ AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI PISA

Superficie Territoriale			10.368,4	m²
Indice di Utilizzazione Territoriale (Its)				
(superficie utile lorda/superficie territoriale)	1,0	$m^2/m^2$		
Superficie Utile Lorda (max consentito)			10.368,4	m²
Superficie Utile Lorda (di progetto)			2.400,0	m²
h fittizia	3,0	m	<u> </u>	
Volume fittizio	7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,7,		7.200,0	m <sup>3</sup>
Parcheggi (min richisto)	1m²,	/10m <sup>3</sup>	720,0	m²
posti auto (min richisto)	1/25	m²	29	
Parcheggi (di progetto)			969,4	m²
posti auto (di progetto)	1/25	m²	39	
Viabilità interna			995,4	m²
Superficie Fondiaria			8.403,6	m²
Rapporto di Copertura Fondiario (Rc)				
(superficie coperta/superficie fondiaria)	0,5	m²/m²		
Superficie Coperta (max consentito)			4.201,8	m²
Superficie Coperta (di progetto)	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		1.920,0	m²
Spazi a Verde (min richiesto)	30%	SF	2.521,1	m²
Spazi a Verde (di progetto)			4.107,7	m²
Altezza degli edifici (max consentito)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		15	m
Altezza degli edifici (di progetto)			20	m

## UMI 5 \_ RIABILITAZIONE

Company of the Compan		·		
Superficie Territoriale			10.551,0	m²
Indice di Utilizzazione Territoriale (Its)		<del></del>		
(superficie utile lorda/superficie territoriale)	1,0	) m²/m²		
Superficie Utile Lorda (max consentito)	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		10.551,0	m²
Superficie Utile Lorda (di progetto)			2.000,0	m²
h fittizia	3,0	) m	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Volume fittizio			6.000,0	m³
Parcheggi (min richisto)	<del></del>	<u> </u>	592,2	m²
posti auto (min richisto)	1/25	m²	24	
Parcheggi (di progetto)		<u>.</u>	1.700,0	m²
posti auto (di progetto)	1/25	m²	68	
Viabilità interna		<u></u>	0,0	m²
Superficie Fondiaria			8.851	m <sup>2</sup>
Rapporto di Copertura Fondiario (Rc)	<del>-</del>			
(superficie coperta/superficie fondiaria)	0,5	m²/m²		
Superficie Coperta (max consentito)			4.425,5	m²
Superficie Coperta (di progetto)			2.000,0	m <sup>2</sup>
Spazi a Verde (min richiesto)	30%	 SF	2.655,3	m <sup>2</sup>
Spazi a Verde (di progetto)			7.288,0	m <sup>2</sup>
Altezza degli edifici (max consentito)	<del></del>		15	m
Altezza degli edifici (di progetto)		-t	20	m
UMI 6 _ SERVIZI ED EDIFICI COMMERCIALI				
Superficie Territoriale			53.303,7	m²
Indice di Utilizzazione Territoriale (Its)	<del></del>			
(superficie utile lorda/superficie territoriale)	1,0	m²/m²		
Superficie Utile Lorda (max consentito)			53.303,7	m <sup>2</sup>
Superficie Utile Lorda (di progetto)			26.000,0	m²
Parcheggi (min richisto)			<del></del>	m²
posti auto (min richisto)	1/25	m²	822	
Parcheggi (di progetto)	<u> </u>			m²
posti auto (di progetto)	1/25	m <sup>2</sup>	840	

Superficie Fondiaria		32.303,9	m²
Rapporto di Copertura Fondiario (Rc)			
(superficie coperta/superficie fondiaria)	0,5 m²/m²		
Superficie Coperta (max consentito)		16.152,0	m <sup>2</sup>
Superficie Coperta (di progetto)	a cangar (1986). U Maka canana nyayayi i 1986 da Madada mayariyi 1986 il bib da magaariyi 1996). U da bad	11.690,0	m²
Spazi a Verde (min richiesto)	30% SF	9.691,2	m <sup>2</sup>
Spazi a Verde (di progetto)		10.755,0	m²
Altezza degli edifici (max consentito)		15	m
Altezza degli edifici (di progetto)	d kanningan ngapaga katana at	15	m

#### UMI 7 \_ ALBERGO

Superficie Territoriale			5.788,0	m
Indice di Utilizzazione Territoriale (Its)				
(superficie utile lorda/superficie territoriale)	1,0	m²/m²		
Superficie Utile Lorda (max consentito)			5.788,0	m²
h fittizia	3,0	m	<u> </u>	
Volume fittizio			17.364,0	m <sup>2</sup>
Parcheggi (min richisto)	1m²/	10m <sup>3</sup>	1.736,4	m²
posti auto	1/25	m²	69	
n. stanze (max 1/posto auto)			69	
per aumentare il numero delle stanze è necessario a	umentare quello	dei parche	ggi in ugual m	nisu
Superficie Fondiaria (con parcheggi a raso)			4.051,6	m²
Rapporto di Copertura Fondiario (Rc)				
(superficie coperta/superficie fondiaria)	0,5	m²/m²		
Superficie Coperta (max consentito)			2.025,8	m²
Spazi a Verde (min richiesto)	30%	SF	1.215,5	m²